



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PALAZZO DEGLI STUDI - EX COLLEGIO DEI GESUITI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA BIBLIOTECA TERESIANA

Procedura aperta per :

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA, FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI DI SERIE E DI
FALEGNAMERIA DA REALIZZARSI SU MISURA, COMPRESA QUOTA INTEGRAZIONE IMPIANTI, PER I
LOCALI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE TERESIANA**

CODICE CIG 0452897E69

Settore Promozione Culturale e dello Sport

per accettazione.....

Premessa

Il presente documento, unitamente al disciplinare di gara, allo schema di contratto, al progetto definitivo e ai relativi allegati, descrive le caratteristiche essenziali che l'Amministrazione ritiene indispensabili per assicurare il completo allestimento e la perfetta funzionalità dei locali restaurati della Biblioteca Teresiana.

Il concorrente è tenuto a redigere Progetto esecutivo, che illustri dettagliatamente quanto da esso offerto per la realizzazione degli arredi della biblioteca, nel rispetto delle caratteristiche minime obbligatorie di seguito dettagliate.

In questa prospettiva, che vede il concorrente impegnato a mettere a disposizione dell'Amministrazione anche la propria competenza professionale, devono essere lette le prescrizioni tecniche contenute negli atti di gara, (progetto definitivo) che devono intendersi come minimali, cioè come **minimo inderogabile** al di sotto del quale l'offerta dovrà considerarsi inammissibile.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO,

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, la fornitura comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico e posa in opera di arredi di serie e di falegnameria da realizzare su misura, compresa la predisposizione di terminali elettrici e per trasmissione dati; la movimentazione libraria connessa alla fornitura di elementi nel deposito seminterrato e lo smaltimento in strutture autorizzate delle vecchie scaffalature, per l'allestimento delle sale della Biblioteca Comunale Teresiana.

Per quota integrazione impianti si intendono tutte le operazioni di adattamento degli impianti elettrico, termoidraulico e di trasmissione dati, necessari al montaggio in opera degli elementi di arredo oggetto dell'appalto.

Sono altresì compresi tutti i materiali necessari per derivare dalle reti esistenti le forniture di energia elettrica e di rete distribuzione dati sui piani di lavoro e attraverso il mobilio su tutte le postazioni operative, cavi, prese spine, passacavi e quant'altro necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte, come da voce A.00.001 del computo metrico estimativo.

Si ribadisce che l'oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva, la fornitura e la posa in opera di tutti i mezzi necessari per realizzare i fini indicati nel progetto di massima, dato che nessuna rappresentazione grafica, né alcuna descrizione può essere tanto approfondita da;

- a) comprendere tutti gli elementi accessori compresi nell'appalto;
- b) descrivere tutte le funzioni dei singoli prodotti impiegati
- c) precisare tutti i magisteri esecutivi delle varie opere da realizzare.

La finalità che l'appalto si pone è quella di introdurre nella progettazione e nella fornitura di arredi per i locali restaurati della Biblioteca Teresiana, facendo ricorso a competenze professionali particolari, scelte di arredi di qualità che portino a realizzare i seguenti obiettivi:

- a. utilizzo di arredi specialistici,
- b. massima funzionalità.
- c. struttura con arredi di pregio

Per quanto attiene alle specifiche tecniche dei beni da fornire, si rimanda agli elaborati tecnici e ai grafici di progetto degli atti di gara.

Gli arredi dovranno essere consegnati e installati finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti presso l'immobile denominato Biblioteca Teresiana sito in Mantova, in via Ardigò n. 13.

Tutti gli arredi dovranno avere le caratteristiche tecniche e qualitative minime indicate nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'arredo dovrà essere installato e posizionato secondo la distribuzione specificata negli elaborati grafici. Per quanto riguarda gli arredi di serie, la distribuzione è da considerarsi di carattere indicativo e pertanto suscettibile di modifiche e aggiustamenti dettate sia da esigenze organizzative sia da variazioni che potrebbero essere introdotte nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso le eventuali modifiche della disposizione degli arredi oggetto della fornitura non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.

Art. 2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per quanto non è contemplato nel Capitolato e nel bando di gara, si fa espressamente riferimento, per quanto applicabili, al codice de contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE di cui al D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori e servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08).

ART. 3 LUOGO-IMPORTO A BASE D'APPALTO ED EVENTUALI OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE

L'appalto ha per oggetto la predisposizione del progetto esecutivo e la fornitura con posa di arredi di serie da ricercare nel mercato corrente e di arredi da realizzare in falegnameria, per i locali restaurati della Biblioteca Teresiana – Palazzo degli Studi – ex Collegio dei Gesuiti di Mantova , sulla base delle previsioni contenute negli elaborati tecnici, allegati al presente Capitolato, predisposti dalla Stazione appaltante.

CPV arredi per biblioteche 39155000-3.

Importo complessivo dell'appalto è di Euro 415.945,00 (quattrocentoquindicimilanovecentoquarantacinque/00) oltre IVA di legge,

importo a base d'asta soggetto a ribasso:

Euro 413.645,00 (quattrocentotredicimilaseicentoquarantacinque/00) , quale importo totale per la fornitura in serie e di falegnameria, compresa quota integrazione impianti, spese tecniche di progettazione comprensive di Inarcassa, e movimentazione libraria connessa alle forniture e smaltimento vecchia scaffalatura, come indicato dettagliatamente nel computo metrico estimativo.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Euro 2.300,00 (duemilatrecento/00) per oneri per la sicurezza legati alla prestazione come si desume dal Duvri allegato .

Quanto previsto nel presente Capitolato speciale e quanto risulta dal Computo metrico e dalle tavole del progetto esecutivo offerti in sede di gara definisce l'oggetto del contratto..

L'amministrazione si riserva di richiedere la fornitura per quantitativi inferiori o superiori, nei limiti del 20%, a quelli individuati in sede di gara senza che l'aggiudicatario possa vantare indennizzi, risarcimenti penali o quant'altro.

L'affidamento della fornitura degli arredi avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri identificati al successivo art.12.

Tale procedura ha lo scopo di promuovere l'auspicato incontro sul libero mercato di due interessi concomitanti:

-quello della Pubblica Amministrazione di attivare un processo di allestimento dei locali della Biblioteca facendo ricorso, in fase di progettazione esecutiva e di fornitura, ad operatori specializzati del settore, al fine di conseguire una struttura di qualità elevata e di altrettanto elevata funzionalità;

- quello delle imprese partecipanti favorire le soluzioni che concorrano alla migliore definizione degli arredi da un punto di vista della loro complessiva funzionalità, interesse che può essere indicato in :

- disponibilità di tecnologie e materiali adeguati in relazione agli obiettivi fissati;
- ampia conoscenza delle normative e dei criteri di progettazione per la realizzazione di questo tipo di arredi, che devono rispondere alle esigenze delle attività della Biblioteca.

ART. 4 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Gli elementi che dovranno comporre il progetto di arredamento sono principalmente di due tipi,

- arredi da realizzarsi su misura

➤ arredi di produzione di serie

come analiticamente dettagliati nella documentazione allegata al presente capitolato, alla quale si rimanda (**"A" Computo metrico estimativo "B" Relazione computo estimativo - "C" Capitolato prestazionale.. Tavole P1-P2-P3-P4-P5-P6).**

La fornitura oggetto del presente appalto deve tener conto delle caratteristiche tecniche indicate nei citati elaborati tecnici e dovrà tener conto della distribuzione funzionale indicata nei grafici di progetto allegati agli atti di gara.

Le forniture dovranno essere comprensive di montaggio nonché di tutta la ferramenta ed accessori necessari anche se non espressamente previsti nel capitolato in modo da assicurare che tutti gli elementi siano pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza.

Le forniture e la loro messa in opera dovranno in ogni caso tener presente del loro inserimento in un fabbricato tutelato ai sensi art. 10 del D. Lgs. 42/04 e dell'uso pubblico cui sono destinate, dovranno pertanto conformarsi alle più elevate caratteristiche non solo estetico-funzionali ma anche di sicurezza, di durata e di manutentibilità.

Le dimensioni riportate nel computo metrico estimativo sono puramente indicative. Sarà preciso onere dell'esecutore verificarle compiutamente prima dell'esecuzione dell'opera.

Tutti gli arredi dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di antinfortunistica e antincendio, garantire ignifugità in classe 1 per gli arredi, in classe 1IM per le imbottiture.

I sottofondi, le vernici e/o le resine applicate su superfici metalliche dovranno essere sempre in classe 1 di reazione al fuoco.

ART. 5 QUALITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Costituisce valore preferenziale l'utilizzo di forniture derivanti da un processo produttivo in cui è già tenuto in particolare considerazione l'impatto ambientale ed il contenuto energetico, che la realizzazione del manufatto può comportare.

A Tal fine vengono preferiti i produttori certificati "EMAS"/"ISO 14001", per i quali è prioritario valutare e migliorare l'efficienza energetico-ambientale del processo produttivo, anche per ottenere una gestione integrata delle qualità e dell'ambiente.

ART. 6 DURATA - MANUTENZIONE – RICICLABILITA'

Costituisce un valore preferenziale la durata delle forniture, in relazione agli elementi strutturali, agli elementi di connessione, agli eventuali elementi di apertura e chiusura di singole parti, ai trattamenti superficiali ecc. i quali dovranno comunque presentare tra loro un'elevata compatibilità nell'assemblaggio, nella stabilità in opera e nella capacità prestazionale nel tempo (vedi anche le norme UNI) tra cui le UNI ISO 4585/1988, le UNI EN :2002, LE UNI ISO 3269:2002).

Costituisce, inoltre, un valore preferenziale la manutentibilità delle forniture, intesa come facilità di pulizia, riparazione, eventuale sostituzione delle singole parti, grazie ad un progetto che ne preveda la scomponibilità, riducendo al minimo gli elementi di connessione o di trattamento difficilmente rimuovibili (come per esempio collanti, trattamenti superficiali pellicolanti, giunti meccanici o d'altro tipo difficilmente accessibili). La pulizia delle parti superficiali delle forniture deve poter essere effettuata con prodotti detergenti neutri, non "aggressivi" e anch'essi privi di sostanze chimiche potenzialmente nocive.

Costituisce, infine, un valore preferenziale la riciclabilità delle forniture, intesa in primo luogo come facilità di smontaggio e di scomponibilità dei singoli materiali, in secondo luogo come attitudine ad essere riutilizzate senza particolari trasformazioni (per esempio le parti in legno massello) in terzo luogo ad essere riciclabili senza elevati costi energetici ed immissioni inquinanti.

ART. 7 ELABORATI PROGETTUALI CHE L'IMPRESA DOVRA' ALLEGARE ALL'OFFERTA

Il progetto che la Ditta dovrà produrre, in sede di offerta tecnica, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Progetto esecutivo con elaborati grafici in scala adeguata.
- Relazione tecnica descrittiva del progetto degli arredi con indicazione precisa dei materiali, ed attrezzature utilizzate, con riferimento alle schede tecniche da allegare;
- schede tecniche e/o depliant di tutti gli arredi di produzione/ di serie che si vogliano offrire;
- schema costruttivo degli arredi da realizzarsi su misura.
- Rendering tridimensionale delle sale 06-03-04-24-15 del 1° piano

ART. 8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI – MODO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E SUA MISURAZIONE

Gli arredi e le attrezzature, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle rispettive specie e si intenderanno accettati solamente quando, a giudizio dell'Amministrazione saranno riconosciuti allo scopo e corrispondenti alle specifiche tecniche fissate e descritte nel progetto definitivo.

Nell'esecuzione della fornitura l'impresa assicura le migliori prescrizioni tecniche e cautelative al fine di eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte nel pieno rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nel presente capitolato, nelle varie disposizioni di legge e regolamenti di rango comunitario, relativamente alla qualità e alle caratteristiche tecniche e di sicurezza di tutte le opere facenti parte della presente fornitura.

ART. 9 CAMPIONATURA

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta, e comunque prima della presentazione del plico contenente l'offerta stessa, tutti i campioni di arredi finiti e gli accessori di seguito indicati:

n. 1 tavolo..... codice A10.011

n. 1 seduta con bracciolicodice B10.003

n. 1 scrivania e 1 cassetiera codice B40.001

e tutte le porzioni dei seguenti elementi e/o componenti strutturali significative:

n. 1 campo di scaffalatura..... codice A10.009

n. 1 scaffale..... codice A10.012

n. 1 campo scaffalatura..... codice B30.004

Al fine di renderle chiaramente identificabili, tutte le campionature dovranno essere opportunamente etichettate con il nome della Ditta offerente.

Tali campioni dovranno essere consegnati in Mantova – Via Grossi n.5 presso scuola Don Mazzolari, previo appuntamento telefonico (tel. 0376-352724 - Sig.ra Chiara Tosi)

Tutte le campionature dovranno essere imballate e rimarranno tali sino alla seduta di gara, dove si procederà allo sballaggio da parte della commissione di gara.

Nessun compenso spetterà alle ditte per la predisposizione e la consegna dei campioni. I campioni dovranno essere accompagnati da un documento di consegna in duplice copia che attesti il numero dei colli consegnati, con indicazione dei codici relativi ai campioni sopra citati, che verrà restituito sottoscritto per ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. I colli rimarranno sigillati fino allo svolgimento delle operazioni di gara, non attestando quindi la ricevuta la corrispondenza del contenuto dei colli rispetto a quanto richiesto nel bando. I campioni potranno essere sottoposti, da parte dell'Amministrazione, a prove che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza nulla a pretendere da parte della ditta.

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria, che serviranno come esclusivo paragone per la valutazione della qualità dei prodotti forniti, saranno custoditi dall'Amministrazione sino a completa esecuzione del contratto.

Per consentire una migliore valutazione delle forniture l'Amministrazione appaltante potrà richiedere, in qualunque momento e con termini di consegna tassativi, la campionatura di prodotti offerti ma non ricompresi nell'elenco di cui sopra, senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante relativamente alla loro consegna, ritiro o per eventuali danneggiamenti.

I campioni presentati dalle ditte non aggiudicatarie dovranno invece, a cura e a spese delle stesse, essere ritirati entro 30 giorni dalla comunicazione della mancata aggiudicazione della fornitura. Trascorso tale termine, se il materiale non sarà ritirato verrà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza comunque, alcun addebito a carico.

La mancata presentazione della campionatura sarà motivo di esclusione dalla gara.

ART. 10 DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLA FORNITURA

Gli arredi che formano oggetto della gara, suddivisi per singola tipologia, sono essenzialmente quelli indicati e descritti compiutamente nell'elenco lavorazioni e forniture con specifiche tecniche degli arredi di falegnameria e di serie, indicati negli elaborati di progetto definitivo, fatte salve più precise indicazioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dall'Amministrazione.

ART. 11 ONERI E OBBLIGHI COMPRESI NELL'APPALTO

Al solo fine di parziale precisazione delle opere e degli oneri che fanno carico alla Ditta Appaltatrice, non risultanti esplicitamente dagli elaborati, e per eliminare qualsiasi interpretazione che non corrisponda all'intento dell'Amministrazione di conseguire l'obiettivo dell'appalto, per il prezzo complessivo che è stato definito con il contratto, senza dover sostenere alcun onere aggiuntivo per tutta l'esecuzione della fornitura sino al collaudo favorevole, si elencano, a titolo di esempio, alcune prestazioni che si intendono comprese nell'appalto:

- a) tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla progettazione e esecuzione della fornitura, ivi comprese quelle relative a redazione e presentazione dell'offerta e stipula del contratto nonché tutti gli oneri fiscali in vigore all'atto dell'esecuzione del presente appalto;
- b) fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e i mezzi d'opera occorrenti per l'allestimento dell'arredamento, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, imposte ecc.;
- c) eventuale sollevamento in alto e montaggio dei materiali;
- d) custodia del cantiere;
- e) smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature che possono compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la buona esecuzione di altri lavori in corso;
- f) protezione, mediante fasciature, coperture ecc, delle pavimentazioni, delle scale, degli apparecchi, di tutte le parti degli impianti e di quanto altro non sia agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti, manomissione, ecc in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo;
- g) la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in alto e simili) necessari all'allestimento e all'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventualmente eseguiti dall'Amministrazione;
- h) i rischi derivanti dai trasporti di cui ai precedenti punti b, c, e, ;
- i) la presenza continua, sul luogo del lavoro, di un responsabile.
- j) la sorveglianza delle opere eseguite, onde evitare danni o manomissioni, tenendo sollevato l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità o controversia in merito;
- k) lo sgombero e lo smaltimento a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui;
- l) in generale ogni onere necessario a dare la posa in opera della fornitura finita a perfetta regola d'arte senza che il committente abbia a sostenere spesa alcuna oltre il prezzo pattuito;
- m) l'adattamento degli impianti elettrico, termoidraulico e di trasmissione dati, necessari al montaggio in opera degli elementi. Sono altresì compresi tutti i materiali necessari per derivare dalle reti esistenti le forniture di energia elettrica e di rete distribuzione dati sui piani di lavoro e attraverso il mobilio su tutte le postazioni operative, cavi, prese, spine, passacavi e quanto altro necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte, come da voce A.00.001 del computo metrico estimativo.
- n) il rilievo degli ambienti e degli impianti finalizzato alla messa in opera degli arredi;
- o) garantire l'adeguata accessibilità ai depositi librari al piano primo in pendenza di lavori.
- p) La ditta dovrà garantire l'esecuzione della fornitura utilizzando mezzi in grado di poter circolare anche in presenza di restrizioni del traffico;
- q) La ditta dovrà dotarsi di tutti i permessi necessari per un corretto espletamento del servizio, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale e senza che la stessa se ne debba fare carico.

La ditta appaltatrice, infine dovrà tenere conto dei particolari oneri propri della fornitura del presente appalto e derivanti:

- dalla zona in cui è situato lo stabile, con tutti i limiti che da ciò conseguono relativamente ai trasporti ed alla sosta;
- dalle difficoltà inerenti, in genere, allo scarico ed al trasporto della fornitura, in relazione ai limiti di sagoma e di carico dei veicoli usabili.

Tutti gli oneri sopra riportati sono compensati dal valore contrattuale e pertanto, la ditta nulla potrà richiedere per gli oneri sopradetti.

ART. 12 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in questione è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e smi., con un punteggio complessivo di 100 punti

Come di seguito ripartiti e valutati:

A	OFFERTA TECNICA	Max 65 PUNTI	
A.1	Progettazione esecutiva		Punti 20
	A.1.1. Qualità e funzionalità del progetto.....	Punti . 5	
	A.1.2 Rispondenze alle esigenze di inserimento negli ambienti	Punti . 5	
	A.1.3 Corrispondenza al progetto distributivo e ai principali elementi di arredo e ai materiali indicati nel progetto definitivo	Punti . 5	
	A.1.4 Corrispondenza dei principali elementi di arredo alle indicazioni dimensionali del progetto definitivo.....	Punti . 5	
A.2	Qualità – arredi su misura		Punti 20
	A.2.1 Caratteristiche costruttive e finiture arredi	Punti 6	
	A.2.2 Durata, manutenzione, riciclabilità	Punti 2	
	A.2.3 Design e qualità estetica	Punti 5	
	A.2.4 Ergonomia.....	Punti 2	
	A.2.5 Flessibilità e modularità	Punti 5	
A.3	Qualità – arredi di serie		Punti 15
	A.3.1 Caratteristiche costruttive e finiture arredi	Punti 7	
	A.3.2 Ergonomia	Punti 4	
	A.3.3 Durata, manutenzione, riciclabilità	Punti 4	
A.4	Proposte Migliorative		Punti 5
A.5	Qualità del fornitore		Punti 5
	A.5.1 certificazione Iso 9001:2000	Punti 3	
	A.5.2 processo produttivo o certificazione Emas/ISO 14001.....	Punti 2	
B.	OFFERTA ECONOMICA	MAX	30 PUNTI
C	OFFERTA TEMPO	MAX.	5 PUNTI

La Commissione potrà esprimere a suo insindacabile giudizio un parere di non idoneità dell'offerta tecnica presentata.

La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio totale (offerta tecnica + offerta economica + offerta tempo).

A parità di punteggio, la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'offerta tecnica.

Qualora anche tale punteggio sia paritario, si procederà ai sensi art. 77 Regio Decreto n. 827 del 1924.

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dalla ditta a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria della fornitura.

ART. 13 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Sia il valore complessivo della fornitura (comprensivo della messa in opera dei beni da fornire e degli altri adempimenti a carico dell'impresa aggiudicataria) sia i singoli prezzi unitari, si intendono fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Art. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti in base al presente capitolato speciale d'appalto ed al relativo contratto di fornitura, dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o mediante polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia, nella quale deve risultare:

- il periodo di validità del contratto, a cui la garanzia si riferisce;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c.;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso a base d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

In particolare la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% (ossia pari al 5% del valore del contratto) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati – ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

La mancata costituzione della garanzia, da parte dell'aggiudicatario, equivale alla rinuncia alla stipula del contratto, determinando così la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La garanzia dovrà avere validità pari al periodo di garanzia di qualità dei prodotti e di assistenza post vendita di cui al successivo art.16.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 15 POLIZZA ASSICURATIVA

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere sia al personale dipendente della ditta aggiudicataria che ai Terzi durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura. L'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare o dimostrare di aver stipulato le seguenti polizze:

-la polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti la fornitura appaltata, con i seguenti massimali:

RCT : minimi Euro 3.000.000,00 unico per sinistro e per anno.

La polizza dovrà, altresì prevedere le seguenti condizioni estensive:

- a) sono considerati terzi gli utenti ed i dipendenti del Comune e tutte le persone ad esso incaricate di controllare o sorvegliare i lavori, anche se partecipano ai lavori stessi;
- b) danni arrecati e/o subiti da eventuali subappaltatori cui vengono affidate le operazioni di scarico e/o montaggio;
- c) danni a cose di terzi conseguenti ad incendio di cose dell'aggiudicatario;
- d) danni a cose di terzi nell'ambito di esecuzione delle attività;
- e) garanzia postuma da errato montaggio degli arredi, fino a mesi 24 dal termine delle operazioni.

RCO Euro. 3.000.000,00 per sinistro, con limite di Euro 500.000,00 per dipendente infortunato.

Polizza RC prodotti (stipulata a cura del produttore degli arredi) a copertura dei danni che il prodotto difettoso può causare a terzi dopo l'installazione, con massimale di Euro 1.000.000,00 per sinistro e per anno, che dovrà essere mantenuta in vigore anche successivamente, intendendosi comunque il produttore totalmente responsabile, a termine di leggi in vigore o successive modificazioni, per qualsiasi danno causato dal prodotto. L'operatività o meno di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Amministrazione comunale prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle operazioni di espletamento della fornitura e dei lavori, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 16 GARANZIE

Il fornitore dovrà garantire un periodo di assistenza tecnica minimo di **due anni** dalla data del collaudo, per eventuali interventi di riparazione, compresa manodopera occorrente, dovuti a difetti costruttivi senza ulteriori costi da parte dell'Amministrazione, comprendente anche gli eventuali costi di trasporto degli elementi di arredo dalla sede comunale alla sede di riparazione.

Per tale durata, anche ai sensi dell'art. 1669 del codice civile, il fornitore è tenuto a provvedere, a sue complete spese, alle riparazioni ed alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli venissero richieste in conseguenza dei vizi o difetti riscontrati, salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate.

Gli interventi di riparazione e/o sostituzione dovranno essere effettuati entro 10 giorni dalla data di richiesta a mezzo telefax da parte dell'Amministrazione.

Il fornitore dovrà inoltre garantire, per **cinque anni** dal collaudo della fornitura, che tutte le componenti maggiormente soggette ad usura possano essere sostituite con nuove componenti dello stesso tipo o comunque con altre atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

ART. 17 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

I seguenti documenti formano parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) l'atto di aggiudicazione dell'appalto;
- b) il presente Capitolato d'oneri;
- c) l'offerta presentata (progetto esecutivo- offerta tecnica –offerta economica – offerta tempo);
- d) Duvri

Tutti i documenti sopra indicati si intendono pertanto accettati dall'appaltatore quale parte integrante del contratto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, inoltre, a fornire gli ulteriori documenti ed elaborati occorrenti per la stipulazione del contratto.

Qualora entro i termini fissati l'impresa aggiudicataria non si presenti per la stipula, ovvero non abbia assolto a tutti gli obblighi o presentato tutti i documenti richiesti decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione, che porrà a carico dell'impresa aggiudicataria decaduta le eventuali spese che dovesse affrontare per la stipula con altro contraente, tenendolo comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

ART. 18 TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA

Il termine massimo per la fornitura ed il relativo completo e regolare montaggio è fissato **entro 150** (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla formale stipula del contratto e/o dalla data di ricevimento di apposito ordine di fornitura, anche in pendenza della stipula del contratto. Tale termine massimo è soggetto a ribasso in sede di gara.

Il mancato rispetto del termine di consegna, comporta l'applicazione della penale di cui al successivo articolo.23.

La fornitura ed installazione dovrà avvenire presso i locali sede della Biblioteca Comunale sita in Via Ardigò n. 13.

Si precisa che i giorni festivi, oppure di maltempo o comunque non lavorativi per qualsiasi causa o circostanza, sono da comprendersi nella durata contrattualmente stabilita.

La sospensione dell'attività produttiva dell'azienda per ferie annuali del personale non costituisce motivo di differimento del predetto termine.

ART. 19 MODALITA' DI CONSEGNA ED ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il fornitore deve effettuare la consegna dei beni a proprio rischio assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

Ai fini di mantenere i tempi di consegna il Fornitore si impegna ad effettuare l'installazione ed il montaggio anche in presenza di eventuali altre ditte presenti nei locali dove deve essere effettuata la fornitura, senza richiedere alcunchè.

Tutti i lavori per la realizzazione e la posa in opera degli arredi oggetto del progetto esecutivo offerto saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni del presente capitolato, nel rispetto delle indicazioni che, in corso di esecuzione ed installazione della fornitura verranno date dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla presentazione delle eventuali certificazioni occorrenti.

La posa in opera dell'allestimento e ogni altra opera collegata dovranno essere eseguite dalla Ditta appaltatrice ed essere condotti nel rispetto dei caratteri storico-architettonici del complesso e delle normative vigenti.

La ditta appaltatrice avrà la facoltà di eseguire la posa in opera della fornitura nel modo che crederà più conveniente, purchè a giudizio dell'Amministrazione, le modalità e l'ordine adottati non risultino pregiudizievoli al buon esito della stessa fornitura e agli interessi dell'Amministrazione.

Tutte le quote progettuali esecutive dovranno essere verificate in loco a esclusiva responsabilità della Ditta appaltatrice preliminarmente alla lavorazione dei componenti l'allestimento, senza che la ditta medesima possa sollevare alcuna eccezione qualora, in corso di montaggio, si verificassero difetti dimensionali rispetto al progetto esecutivo.

Lo smontaggio, la rimozione e lo smaltimento di tutti i materiali di risulta della posa è a esclusivo carico della Ditta appaltatrice.

ART. 20 COLLAUDO

Dalla data della comunicazione della Ditta appaltatrice di completa ultimazione della fornitura e di avvenuto montaggio a regola d'arte, avrà inizio l'attività di collaudo, per una durata massima di 20 giorni, da parte dell'Amministrazione. Il fornitore dovrà, a suo carico, mettere a disposizione il personale necessario per il collaudo qualora richiesto.

L'operazione di collaudo è rappresentata dalla verifica della regolare fornitura di tutti gli elementi di arredo oggetto di appalto. Delle operazioni di collaudo viene redatto specifico verbale. **Il fornitore dovrà presentare le certificazioni degli interventi per la quota parte di integrazione agli impianti.**

Qualora dal collaudo risultasse la non rispondenza della merce alle prescrizioni contrattuali l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, accettare la fornitura con una congrua riduzione del prezzo, oppure, rifiutare i prodotti che sono risultati difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali minime indicate nel presente capitolato e relativi allegati, nonchè alle caratteristiche tecniche e funzionali proposte dalla ditta appaltatrice in sede di offerta. I prodotti rifiutati devono essere ritirati e sostituiti dalla ditta appaltatrice a sua cura e spese entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della lettera raccomandata con la quale l'Amministrazione notifica il rifiuto.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non provveda alle sostituzioni di cui sopra l'Amministrazione potrà acquistare i mobili e le attrezzature da altre ditte, ponendo a carico della ditta stessa le maggiori spese, salvo l'applicazione della penale di cui al successivo art.23.

La ditta appaltatrice deve garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente a proprie cura e spese tutte le parti che risultassero eventualmente difettose.

Il collaudo con esito positivo, risultante dal relativo verbale, non esonera comunque la ditta appaltatrice per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica tecnica, ma vengano di seguito accertati.

ART. 21 VARIAZIONI DELLE OPERE

Nessun mutamento del progetto così come approvato in fase di aggiudicazione potrà essere introdotto all'atto esecutivo delle opere e forniture del presente appalto, senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione. Da parte sua l'Amministrazione si riserva insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dalle vigenti norme.

ART. 22 PAGAMENTO

Il pagamento dovuto dall'Amministrazione per la fornitura ed il montaggio degli arredi oggetto del presente appalto sarà erogato come segue :

- 30% alla consegna arredi in serie
- 30% alla consegna arredi su misura
- 40% a seguito esito positivo operazioni di collaudo.

Il pagamento sarà disposto, previa presentazione di regolare fattura, entro 90 giorni dalla registrazione della fattura presso l'Amministrazione.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo.

Dal corrispettivo posto a pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

Qualora l'impresa non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti da un Durc, l'Amministrazione può bloccare il pagamento fino a quando l'appaltatore non abbia regolarmente versato gli Enti competenti quanto dovuto.

ART. 23 PENALITA'

Il Comune di Mantova applicherà le seguenti penali:

- Euro 300,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nel completamento della fornitura e del montaggio degli elementi di arredo pronti per il collaudo, rispetto al termine indicato nel precedente art.18 sempre che il ritardo non sia imputabile a causa di forza maggiore
- Euro 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nel ritiro e/o nella sostituzione e/o riparazione dei prodotti rifiutati al collaudo entro il termine indicato al precedente art.20.

La somma delle suddette penali non potrà complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare contrattuale, nel qual caso l'Amministrazione avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo, con le modalità di cui al successivo art.28.

Verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano generare ritardi di consegna e/o montaggio oltre i termini contrattuali, il Fornitore dovrà immediatamente farne denuncia documentata all'Amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento, il quale dovrà disporre proroga dei termini di consegna, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore. In tal caso il Fornitore non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura, escluso l'onere della penalità.

Le penali saranno applicate alla data di emissione di ogni fattura relativa al corrispettivo di fornitura e trattenute sul valore della stessa ovvero dal deposito cauzionale in assenza di corrispettivi.

ART. 24 RESPONSABILITA' DEL PROGETTO/ E RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

La ditta aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto, dell'esecuzione della fornitura d'appalto, nonché della manutenzione, così come prevista negli articoli precedenti.

L'appaltatore dovrà indicare in sede di offerta, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa (con indicazione del recapito telefonico, indirizzo e-mail, e numero di fax) che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del personale designato, l'impresa dovrà comunicare preventivamente all'Amministrazione la persona delegata a sostituirlo, onde scongiurare disservizi.

ART. 25 SUBAPPALTO

E' consentito ricorrere al subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., a cui espressamente si rinvia, in tal caso il concorrente ha l'obbligo di specificare nel modello di dichiarazione sostitutiva allegato al disciplinare di gara, le parti della fornitura/servizio che verranno subappaltate. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 26 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

ART. 27 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

27.1 Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

L'impresa è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa è obbligata altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

27.2 Obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

27.3 Personale adibito alla fornitura

L'impresa aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

L'impresa aggiudicataria ed il personale da essa dipendente, operativo presso il Committente, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Committente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata della fornitura, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento della fornitura stessa, nei tempi stabiliti dal presente capitolato, provvedendo ad eventuali assenze mediante una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

Nel caso di valutazione del rischio di impresa l'aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D. Lgs. 81/2008.

27.4 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto – Valutazione dei rischi

Il fornitore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il fornitore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigenti norme di legge in materia.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

27.5 Obblighi di comunicazione

L'impresa ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Comunale ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora il rispetto dei termini stabiliti per la consegna non sia possibile, per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Servizio comunale che ha effettuato l'ordinazione mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione della fornitura e per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

L'Amministrazione comunale attraverso i competenti servizi, compiute le valutazioni di competenza, comunica all'aggiudicatario le sue insindacabili decisioni, anche in merito all'applicazione delle penalità previste all'art. 18.

ART. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

28.1 Risoluzione per inadempimento

In caso di inadempimento da parte dell'impresa aggiudicatrice, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

In caso di risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento dell'impresa, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate da quest'ultima in sede di offerta.

In particolare si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto danno e rischio del contraente, qualora si dovessero verificare ritardi nella consegna superiori a 20 giorni lavorativi, considerato che il rispetto dei tempi di consegna riveste fondamentale importanza data la destinazione degli immobili oggetto della fornitura.

28.2 Risoluzione di diritto – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione comunale intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'impresa aggiudicataria che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- motivi di pubblico interesse;
- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di gara;
- cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- liquidazione, fallimento e di procedure concorsuali;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto.

Nei suddetti casi l'Amministrazione comunale sarà tenuta a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. L'impresa rinuncia ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

L'Amministrazione comunale conserva piene e intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

28.3 Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore

In caso in cui il fornitore receda anticipatamente dal contratto, l'Amministrazione comunale oltre all'escussione della cauzione definitiva chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura secondo le modalità indicate al precedente punto 1.

ART. 29 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO

L'amministrazione comunale, a seguito della risoluzione, ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno alla ditta inadempiente alla quale saranno addebitati i costi ed i danni eventualmente derivanti dall'Amministrazione medesima.

Per il risarcimento dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi sul deposito cauzionale e, ove questo non fosse sufficiente, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'Impresa senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione comunale sui beni dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 30 CAUSE SOPRAVVENUTE . RECESSO E SOSPENSIONI

Per motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque momento e fino al termine della fornitura.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. IL recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue :

-prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;

-spese sostenute dall'appaltatore.

L'amministrazione comunale, fermo restando quanto previsto nel comma precedente, si riserva comunque la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 (novanta) giorni solari senza che il fornitore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 31 CESSIONE E/O FUSIONE DI AZIENDA

In caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione o scissione si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 32 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

ART. 33 CONTRATTO E RELATIVE SPESE

L'Amministrazione stipulerà con la ditta che sarà risultata aggiudicataria della gara, purché la medesima soddisfi a tutti gli adempimenti preventivi all'aggiudicazione definitiva, apposito contratto. L'Amministrazione, solo dopo l'avvenuta aggiudicazione, potrà procedere nelle more della stipula del contratto, all'avvio dell'appalto sotto le riserve di legge.

La stipula del contratto dovrà avvenire, in seguito alla presentazione da parte dell'aggiudicataria della necessaria documentazione a norma del disciplinare di gara e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Fanno carico alla ditta aggiudicataria le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto.

ART.34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

- 1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 163/2006.
- 2) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
- 3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- 4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003.

ART. 35 NORMATIVA ANTIMAFIA

L'Affidamento della fornitura oggetto del presente Capitolato di Appalto resta subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 ed alla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. La stipula del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli sull'aggiudicatario.

ART. 36 RINVII

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rimette alle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

ART. 37 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza dal presente Capitolato, viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Mantova, a tal fine l'aggiudicatario eleggerà domicilio in Mantova presso la Segreteria del Comune di Mantova.